

Cultura & SPETTACOLI

VILLA MANIN



Immagini da alcune delle mostre in programma a villa Manin nel 2016: Linda Dorigo tra i cristiani d'Oriente, "Somewhere" di Luisa Menazzi Moretti, "Ersatz Lights" di Olivo Barbieri e "Icons of Hollywood" della Kobal Foundation

Il 2016 in esedra nel segno dei grandi fotografi

Il viaggio tra i cristiani d'Oriente di Linda Dorigo, le icone di Hollywood della Kobal Foundation e la luce di Olivo Barbieri

Archiviato un anno di soddisfazioni per villa Manin, luogo di produzione di cultura oltre che sede di esposizioni internazionali, si prepara un 2016 di eventi sia sul versante dell'arte pittorica sia su quello, sempre più richiesto, della fotografia.

Una grande mostra si aprirà in primavera per ricordare il terremoto del Friuli del 1976. Perno dell'esposizione d'arte sarà la presentazione della monumentale opera di Pomponio Amalteo che a Gemona decorava il soffitto della chiesa di San Giovanni, distrutta dal sisma.

Ma sono molte e di prestigio

anche le mostre fotografiche che saranno allestite in villa nell'esedra.

Si comincerà a pochi giorni con "Nostalgia. Viaggio tra i cristiani d'Oriente" di Linda Dorigo, a cura di Annalisa D'Angelo, in programma dal 9 gennaio al 6 marzo (barchessa di levante). La mostra testimonia quasi tre anni di viaggio della fotografa Linda Dorigo e del giornalista Andrea Milluzzi tra le comunità cristiane di nove Paesi del Medio Oriente.

Il fil rouge che unisce le trentadue immagini in bianco e nero della mostra è quello della nostalgia: non solo uno stato

psicologico di tristezza e di rimpianto per la lontananza da persone o luoghi cari, ma anche una risposta al sentimento del pericolo incombente sulla propria identità.

"Somewhere" di Luisa Menazzi Moretti, a cura di Valerio Deho, si terrà, invece, dal 12 marzo al 15 maggio nell'esedra di levante. Il percorso si snoda attraverso nuclei tematici connessi tra loro, che l'artista presenta in 5 serie. Ogni immagine è una narrazione, un racconto che indaga su temi diversi legati alla natura, al sociale, all'interiorità e intende creare, attraverso una forte carica par-

tecipativa, una prospettiva multipla oltre a sollecitare una pluralità di interpretazioni.

"Friuli Venezia Giulia. Viaggio nella terra dell'oro" di Luigi Vitale, a cura di Moreno Gentili, sarà la mostra fotografica allestita dal 21 maggio al 16 luglio nell'esedra di levante, prodotta con la Soms di Cividale. Espressione e compendio dei tanti aspetti che caratterizzano la nostra regione, è un progetto culturale ideato dal fotogiornalista Luigi Vitale che dal 2007 ha intrapreso un viaggio attraverso le terre e le genti del Friuli Venezia Giulia.

In estate invece sarà protago-

nista il fascino delle star e dei miti del grande cinema americano in "Icons of Hollywood" nel corpo gentilizio della villa dal 15 luglio al 9 ottobre: le straordinarie immagini provenienti dalla John Kobal Foundation di Londra - dal cinema muto in poi - giungeranno a villa Manin per poi raggiungere in seconda sede Palazzo delle esposizioni di Roma. Si tratta di capolavori di fotografia scattati durante l'età d'oro del cinema. L'esposizione sarà caratterizzata da circa 150 fotografie dei grandi divi che hanno richiamato spettatori di tutto il mondo nelle sale cinematografiche.

Sempre in estate, dal 15 luglio al 9 ottobre, sarà la volta di un illustre fotografo dei nostri tempi, Olivo Barbieri, che con "Ersatz Lights" farà un percorso tutto dedicato ai surrogati moderni della luce solare; un evento coprodotto con il festival "Fotografia Europea" di Reggio Emilia. La luce è un elemento essenziale della sintassi della fotografia e della poetica dell'autore. La mostra, con alcuni inediti, raccoglie immagini realizzate lungo un arco temporale di 30 anni di lavoro.

(r.c.)